

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 15 OTTOBRE 2018

(proposta dalla G.C. 31 luglio 2018)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente VERSACI Fabio e alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FORNARI Antonio	MONTALBANO Deborah
AMORE Monica	GIACOSA Chiara	MORANO Alberto
ARTESIO Eleonora	GIOVARA Massimo	NAPOLI Osvaldo
AZZARÀ Barbara	GOSETTO Fabio	POLLICINO Marina
BUCCOLO Giovanna	GRIPPO Maria Grazia	RICCA Fabrizio
CANALIS Monica	IARIA Antonino	ROSSO Roberto
CARRETTA Domenico	IMBESI Serena	RUSSI Andrea
CARRETTO Damiano	LAVOLTA Enzo	SGANGA Valentina
CHESSA Marco	LO RUSSO Stefano	SICARI Francesco
CURATELLA Cataldo	MAGLIANO Silvio	TEVERE Carlotta
FASSINO Piero	MALANCA Roberto	TISI Elide
FERRERO Viviana	MENSIO Federico	TRESSO Francesco
FOGLIETTA Chiara		

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 39 presenti, nonché gli Assessori e le Assessore: FINARDI Roberto - GIUSTA Marco - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PATTI Federica - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risultano assenti i Consiglieri: LUBATTI Claudio - PAOLI Maura.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ZONA URBANA DI TRASFORMAZIONE "AMBITO 5.25 BOTTICELLI" - MODIFICA AL PROGRAMMA INTEGRATO (PR.IN.) IN VARIANTE AL P.R.G., AI SENSI DELL'ARTICOLO 89 DELLA L.R. N. 3/2013 E DEGLI ARTICOLI 40 COMMA 9 E 17 COMMA 5 DELLA L.U.R. N. 56/1977 E S.M.I. - ADOZIONE.

Proposta del Vicesindaco Montanari, di concerto con l'Assessore Unia, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

La Zona Urbana di Trasformazione, Ambito "5.25 Botticelli" è ubicata nella Circostrizione n. 6 (Barriera di Milano - Regio Parco - Barca - Bertolla - Falchera Rebaudengo - Villaretto) ed occupa un'ampia porzione dell'esteso isolato delimitato a sud da via Sandro Botticelli, a ovest da piazza Derna e corso Giulio Cesare, a nord da via Bernardino Ramazzini e dal parco della Stura, ad est da strada Basse di Stura.

L'Ambito in esame è compreso nel perimetro del Programma Integrato "Botticelli", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2012 01894/009) del 14 maggio 2012, promosso dalla Città di Torino e dai privati (Nova Coop Società Cooperativa), proprietari della totalità della superficie territoriale interessata dal Programma approvato ai sensi della L.R. 18/1996 "Programmi integrati di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale in attuazione dell'articolo 16 della Legge 17 febbraio 1992 n. 179".

In data 22 maggio 2013, con atto rogito notaio Revigliono Rep. 23918/17571, è stata stipulata la relativa Convenzione urbanistica tra la Città e Nova Coop Società Cooperativa. Il PR.IN. vigente prevede la realizzazione di ASPI (min. 8.500 mq e max 10.500 mq di SLP) e residenza (ugualmente min 8.500 mq e max 10.500 mq di SLP) in sostituzione degli edifici dell'ex Alfa Romeo. In particolare, il progetto di riconversione prevede la demolizione di tutti i fabbricati esistenti e la realizzazione di una grande piazza pubblica su via Botticelli sulla quale si affacciano tutte le funzioni previste.

L'assetto dell'infrastruttura viaria e la presenza, a nord, di un'attività produttiva hanno orientato la scelta di concentrare le attività commerciali prevalentemente a nord dell'ambito, organizzate in un manufatto con tipologia a piastra.

A causa dei mutati scenari di sostenibilità dell'intervento, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, in data 24 luglio 2017 i Proponenti hanno presentato istanza di modifica al PR.IN. con la riduzione di 6.000 mq della superficie edificabile destinata a residenza con l'obiettivo di rendere maggiormente equilibrato l'intervento, mantenendo l'impegno a realizzare una maggiore connessione tra le diverse parti del territorio e rendere l'area più fruibile. Infatti una riduzione così significativa della SLP prevista porta ad un progetto decisamente migliorativo sotto il profilo dell'impatto con il tessuto circostante.

La proposta di modifica al PR.IN. prevede, in sintesi:

- la riduzione di 6.000 mq della SLP a destinazione residenziale e il mantenimento delle destinazioni d'uso già previste;
- il conseguente ridisegno planivolumetrico della piazza, con l'eliminazione dei due edifici più alti e dei relativi parcheggi interrati legati alla residenza;
- il mantenimento della piastra commerciale prevista nel PR.IN. vigente con lievi modifiche dovute agli approfondimenti progettuali, che hanno interessato principalmente la riduzione dell'area vendita della parte misto-alimentare e l'eliminazione della piccola galleria di

negozi, con la creazione di una media superficie extra-alimentare. L'edificio commerciale, con relativi parcheggi privati e assoggettati all'uso pubblico, è già in fase di realizzazione a seguito del permesso di costruire n. 20/c/2017 del 19 giugno 2017;

- la riconfigurazione di via Botticelli, il cui nuovo progetto conserverà, aggiornandoli, gli obiettivi ambientali, di qualità e di sicurezza che hanno modellato la soluzione attuale.

Le variazioni progettuali architettoniche interessano unicamente la parte a sud della ZUT, relativamente agli edifici posti attorno alla piazza pubblica, mentre le modifiche alle opere di urbanizzazione riguardano la via Botticelli e la futura piazza pedonale.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire gli interventi descritti, si rende necessario approvare modifiche al PR.IN., in variante al Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'articolo 40 comma 9 e dell'articolo 17 comma 5 della L.U.R.. In particolare viene modificata la scheda normativa dell'Ambito al fine di attribuire allo stesso prescrizioni coerenti con quanto previsto dalla variante proposta.

La variante urbanistica riguarda quindi l'Ambito "5.25 Botticelli" (ST 25.829 mq), costituente parte del PR.IN. originario (ST 56.026 mq) di cui viene ridotta la SLP destinata a residenza (da 8.500 mq a 2.500 mq), mantenendo la quota destinata ad ASPI (10.500 mq), con conseguente riduzione della SLP totale da 19.000 mq a 13.000 mq.

Come successivamente specificato, le analisi condotte sotto il profilo urbanistico hanno verificato le destinazioni d'uso previste dal P.R.G., i relativi vincoli e l'assenza di incompatibilità con le indicazioni degli strumenti di pianificazione di rango superiore, quali il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), il Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.), e la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.2).

In particolare, con deliberazione del Consiglio Regionale 233-35836 del 3 ottobre 2017, la Regione Piemonte ha approvato il Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.). Nelle more dell'adeguamento degli strumenti di pianificazione urbanistica comunali, ogni variante a tali strumenti deve essere coerente al P.P.R. e relativamente al presente provvedimento, si dà atto che tale coerenza risulta puntualmente verificata nella "Relazione di coerenza con il P.P.R.", all'interno del fascicolo di Variante urbanistica al P.R.G. (allegato 1).

Si specifica che, per effetto delle varianti approvate successivamente all'approvazione del P.R.G. e tenuto conto del presente provvedimento, non si producono gli effetti di cui al comma 4 dell'articolo 17 della Legge Urbanistica Regionale e s.m.i. rispetto al Piano Regolatore vigente.

Il provvedimento, inoltre, soddisfa le condizioni di cui all'articolo 17, comma 5 della L.U.R., come di seguito verificato e pertanto costituisce variante parziale al P.R.G. vigente ai sensi dell'articolo 17, comma 5 della stessa Legge.

In particolare, le modifiche introdotte dalla presente variante:

- a) non modificano l'impianto strutturale del P.R.G. vigente;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale e non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;

- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.U.R.;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi di cui alla L.U.R.;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'approvazione del P.R.G. vigente, pari a 1.151.400 abitanti;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G. vigente, relativi alle attività economiche produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive in misura superiore al 2%;
- g) non interessano aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Ai fini della conferma della natura parziale della variante ai sensi dell'articolo 17, comma 5, della L.U.R. e s.m.i., si evidenziano, inoltre, i seguenti dati quantitativi che tengono conto delle varianti approvate al P.R.G. vigente e del presente provvedimento:

- Quantità globale aree per servizi P.R.G. 1995 44,77 mq/ab,
- Quantità globale aree per servizi a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 44,44 mq/ab,

la variante, pertanto, non riduce né aumenta la quantità globale delle aree a servizi per più di 0,5 mq/ab nel rispetto delle dotazioni minime di legge;

- Capacità Insediativa Residenziale P.R.G. 1995 1.151.400 abitanti,
- Capacità Insediativa Residenziale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 1.138.535 abitanti,

la variante, pertanto, non incrementa la capacità insediativa residenziale rispetto a quella del P.R.G. 1995;

- Capacità Insediativa non Residenziale P.R.G. 1995 27.574.000 mq,
- Capacità Insediativa non Residenziale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 26.484.805 mq,

la variante, pertanto, non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità relativi alle attività economiche produttive, direzionali, turistico-ricettive e commerciali in misura superiore al 2%.

Con nota prot. n. 3287 del 12 aprile 2018 l'Area Ambiente - Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali comunicava la "conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS di cui alla determinazione dirigenziale cron. n. 82 del 10 aprile 2018 (mecc. 2018 41688/126) nella quale escludeva dalla fase di valutazione della VAS, la modifica al PR.IN. in variante al P.R.G. in oggetto subordinatamente ad alcune prescrizioni da recepirsi in sede di progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione e di progettazione edilizia e di rilascio di autorizzazione dell'attività, nell'ambito dei procedimenti stessi. In tale provvedimento riteneva il PR.IN.

compatibile con la classificazione acustica stabilita dal PCA vigente, con contestuale revisione.

Le opere di urbanizzazione, da eseguire a scomputo degli oneri, consistono sinteticamente nella realizzazione di via Basse di Stura, per un importo di Euro 2.112.133,30 (già ridotto del coefficiente del 20% di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale del 27 settembre 2010 - mecc. 201002469/009) e nella riqualificazione di via Botticelli per un importo, già ridotto del predetto coefficiente, pari ad Euro 1.090.944,37.

Il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione di via Basse di Stura è già stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 27 marzo 2018 (mecc. 2018 01090/052) e l'intervento è in corso di realizzazione. Con la medesima deliberazione sono state altresì approvate le opere a cura e spese del Proponente inerenti il Lotto 1A pari ad Euro 1.378.279,60. Le opere di urbanizzazione, da eseguire a cura e spese del Proponente sulle aree assoggettate all'uso pubblico, consistono sinteticamente nella realizzazione del parcheggio interrato e della piazza pedonale e viabilità pedonale, per un totale di Euro 9.054.568,93.

I progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione dovranno recepire le indicazioni contenute nel parere del Servizio Urbanizzazioni dell'11 maggio 2018 Prot. n. 11319.

La stima degli oneri di urbanizzazione ad oggi ammonta ad Euro 2.405.507,73; l'importo verrà in ogni caso adeguato alla normativa vigente al momento del rilascio dei permessi di costruire.

In sede di Convenzione urbanistica integrativa del PR.IN., il cui schema viene approvato con il presente provvedimento (allegato 6), il Proponente dovrà rispettare gli impegni finanziari assunti in sede di sottoscrizione dell'originario PR.IN., ancorché la modifica al PR.IN. comporti la riduzione della SLP totale realizzabile a 13.000 metri quadrati, per un ammontare complessivo di Euro 12.592.339,20. Qualora il costo complessivo delle opere di urbanizzazione da realizzare a scomputo degli oneri di urbanizzazione e con risorse private aggiuntive, valutato in sede di collaudo, risultasse inferiore a tale importo, il Proponente si impegna a versare la relativa differenza. Inoltre, in data 28 dicembre 2017 il Proponente ha corrisposto alla Città risorse aggiuntive pari a Euro 350.000,00 (trecentocinquantamila virgola zero), in attuazione della deliberazione della Giunta Comunale del 19 dicembre 2017 (mecc. 2017 06443/009) e degli impegni assunti dai Proponenti medesimi con atto unilaterale d'obbligo a rogito Notaio Paolo Reviglione in data 18 dicembre 2017, repertorio numero 26688, raccolta n. 19618, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Torino 1 il 20 dicembre 2017 al numero 25487/1T.

La Commissione Edilizia ha espresso parere favorevole in merito alla modifica del PR.IN. in variante al P.R.G. in data 15 febbraio 2018.

La presente deliberazione è stata trasmessa, ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, al Consiglio della Circoscrizione 6 per l'acquisizione del relativo parere.

La presente proposta di Programma Integrato in variante, adottata dal Consiglio Comunale, verrà trasmessa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 40 comma 9 e dell'articolo 17 comma 5 della L.R. 56/1977 e s.m.i., alla Città Metropolitana di Torino, che dovrà pronunciarsi, entro 45 giorni dal ricevimento, circa la compatibilità della variante con il Piano

Territoriale di Coordinamento "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 e con i progetti sovracomunali approvati.

Per ogni ulteriore aspetto in merito agli interventi del PR.IN. si rimanda al più dettagliato schema di Convenzione allegato al presente provvedimento.

La documentazione completa relativa al presente provvedimento è stata trasmessa con nota prot. n. 3203 del 6 agosto 2018 alla Circoscrizione 6 e con nota prot. n. 3397 del 29 agosto 2018 è stata accordata la proroga fino al 20 settembre 2018 per l'espressione del competente parere. Tale Circoscrizione, ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale n. 110 del 19 settembre 2018 (mecc. 2018 03839/089) che si allega (all. 10 - n.), ha espresso parere favorevole alla modifica al Programma Integrato (PR.IN.) in Variante al P.R.G. di cui all'oggetto.

In sede istruttoria è stato altresì richiesto parere alla Consulta della mobilità Ciclistica e della Moderazione del Traffico che si è espressa in sede di riunione di Servizi indetta dal Servizio Urbanizzazioni in data 11 aprile 2018 e successivamente, su richiesta del Presidente della II Commissione Consiliare nel corso dell'illustrazione in Commissione congiunta Urbanistica e Ambiente, in data 8 ottobre 2018, con suggerimenti di cui si terrà conto in sede di progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione (all. 11 - n.).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto il P.R.G., approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995;

Visto il P.C.A, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 200 del 20 dicembre 2010 (mecc. 2010 06483/126);

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 20 ottobre 2000 n. 52 e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di adottare, ai sensi della Legge Regionale n. 18 del 9 aprile 1996 e s.m.i., dell'articolo 89

della Legge Regionale n. 3 del 25 marzo 2013 e degli articoli 40 comma 9 e 17, comma 5 della Legge Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i., la modifica al Programma Integrato relativo alla Zona Urbana di Trasformazione dell'Ambito "5.25 Botticelli", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 14 maggio 2012 (mecc. 2012 01894/009) , in variante al Piano Regolatore Generale di Torino.

Fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti elaborati di Programma Integrato (allegati 1 - 7), che sostituiscono integralmente quelli approvati con deliberazione del Consiglio Comunale del 14 maggio 2012 (mecc. 2012 01894/009), come di seguito specificato:

- Programma Integrato in Variante al P.R.G. (all. 1 - n.);
- Volume 1 - Variante (all. 2 - n.);
- Volume 2 - Variante Opere di Urbanizzazione (all. 3 - n.);
- REL-05 Computo Opere di Urbanizzazione a scomputo (all. 4 - n.);
- REL-06 Computo Opere di Urbanizzazione non a scomputo (all. 5 - n.);
- Schema di Convenzione integrativa (all. 6 - n.);
- Documento Tecnico di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. (all. 7 - n.)

con i seguenti allegati:

- Allegato-01 Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. Relazione tra il Nuovo Progetto di Via Botticelli e lo Studio di Impatto sulla Viabilità (all. 7A - n.);
 - Allegato-02 Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. Valutazione Previsionale di Clima Acustico nuovi insediamenti residenziali Ambito Botticelli (all. 7B - n..);
 - Allegato-03 Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. Integrazione al Progetto Tecnico Colturale di Sistemazione a Verde ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento del Verde Città di Torino (all.7C - n..);
 - Allegato-04 Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. Valutazione della Qualità Ambientale ai sensi dell'articolo 28 delle N.U.E.A. (all. 7D - n..);
 - Relazione Geologica e Caratterizzazione Geotecnica (all. 7E - n..);
 - Caratterizzazione Idrogeologica (all. 7F - n. .);
- 2) di avviare la contestuale procedura di revisione del Piano di Classificazione Acustica della Città, ai sensi dell'art. 7 Legge Regionale 52/2000 e s.m.i. (all. 8 - n..);
 - 3) di prendere atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (all. 9 - n..);
 - 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

IL VICESINDACO

F.to Montanari

L'ASSESSORE

ALL'AMBIENTE, FONDI EUROPEI, VERDE

F.to Unia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE

AREA URBANISTICA E

QUALITÀ DEGLI SPAZI URBANI

F.to Gilardi

IL DIRIGENTE

SERVIZIO ADEMPIMENTI

TECNICO AMBIENTALI

F.to Beltramino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO

La Dirigente Delegata

F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Canalis Monica, Carretta Domenico, Fassino Piero, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Magliano Silvio, Morano Alberto, Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio, Rosso Roberto

PRESENTI 28

VOTANTI 28

FAVOREVOLI 28:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Canalis Monica, Carretta Domenico, Fassino Piero, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Magliano Silvio, Morano Alberto, Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio, Rosso Roberto

PRESENTI 28

VOTANTI 28

FAVOREVOLI 28:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4 - allegato 5 - allegato 6 - allegato 7 - allegato 7A -
allegato 7B - allegato 7C - allegato 7D - allegato 7E - allegato 7F - allegato 8 - allegato 9 -
allegato 10 - allegato 11.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Versaci
